

NOTIZIARIO ANMIC

PERIODICO DELLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI - SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA - ANNO 52° - NUMERO 2 - 2021
POSTE ITALIANE S.P.A. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27-02-04 N.46) ART. 1, COMMA 2, DCB PARMA
info@anmicparma.it - 0521 966160

CI È PARSO DI VOLARE

*A ruota libera:
una straordinaria escursione
con gli amici del Cai*



PARMA

LA FORZA DEI DISABILI

NON BUTTARMI! QUANDO HAI FINITO DI LEGGERMI, CONSERVAMI O REGALAMI ALLA SALA D'ATTESA DEL MEDICO, AL VICINO DI CASA, A UN FAMILIARE



In questo numero

- 3 Editoriale del Presidente
- 4 Nessun diritto è acquisito per sempre
- 5 Toro Seduto. Commenti dalla prateria della disabilità
- 6 Il Governo ascolta Anmic: ripristinato l'assegno per gli invalidi parziali
- 7 Grazie alla collaborazione con Coldiretti, Anmic è più vicina a te
- 8 Notizie dagli uffici
- 9 Come versare la quota associativa 2022 di Anmic – Come prendere appuntamento in Anmic
Dichiarazione dei redditi
- 10 Hackability4Tourism spiegato da dentro
- 12 “La montagna? Per me, disabile, era bella da vedere solo in cartolina” – “A ruota libera” col Cai
- 14 Calcio paralimpico: fischio d’inizio per la squadra del Real Sala Baganza
- 15 Solidarietà a tutta birra con Anmic
- 16 Un soggiorno accessibile con Anmic! – Anmic insignita della medaglia d'oro dall'Assistenza Pubblica
Premio Fabrizio Pelli a due vigili urbani
- 17 Donazioni ad Anmic: il nostro grazie
- 18 Pillole
- 20 Nuovo punto di ascolto Anmic sulla sessualità. Intervista alla dott.ssa Antonella Metto
- 21 Le nostre convenzioni
- 23 Tutti i nostri servizi gratuiti
- 24 Lettera del Presidente agli associati



Seguici su
Facebook



Seguici su
Instagram



Seguici su
YouTube

e sul nostro sito internet
www.anmicparma.it

ATTENTI ALLE TRUFFE!

Nessuno è autorizzato dall'ANMIC a sollecitare telefonicamente contributi e a richiedere e ricevere i pagamenti a domicilio.

LE NOSTRE SEDI

- Parma:** Via Stirone, 4. Aperto tutti i giorni dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle ore 15.00 alle 18.00, sabato mattina dalle ore 8.30 alle 12.00. Il numero di telefono è **0521 966160**, info@anmicparma.it e **349 0779036** (solo sms o whatsapp con richiesta di appuntamento e si sarà ricontattati entro 24 ore per fissarlo. Non si risponde mai a chiamate e messaggi).
- Fidenza:** Largo Leopardi, 6 (di fianco al bar). Aperto ogni sabato mattina dalle ore 9.00 alle 12.00 solo previo appuntamento. Il numero di telefono è **0521 966160**.
- Langhirano:** Via Ottavio Ferrari, 4/A - Sala Donati. Aperto tutti i lunedì dalle ore 9.00 alle 12.00 solo previo appuntamento. Il numero di telefono è **0521 966160**.
- Borgotaro:** Municipio - Piazza Manara, 6 (primo piano). Aperto tutti i lunedì dalle ore 9.00 alle 12.00 solo previo appuntamento. Il numero di telefono è **0521 966160**.

Direzione, Redazione e Amministrazione:

Via Stirone, 4 - 43125 PARMA - Tel. 0521 966160 - info@anmicparma.it - www.anmicparma.it

Questa rivista ha una tiratura di 3.400 copie

Grafica e stampa: Tipografia La Colornese sas - Colorno - Parma

Direttore Responsabile: ROBERTO GHIRARDI

Autorizzazione Tribunale N. 422/69

Coordinamento di redazione: Andrea Del Bue, Laura Lentini

Hanno collaborato a questo numero:

Walter Antonini, Alberto Mutti, Umberto Guidoni, Sara Morandi, Giulia Curzio, Laura Boscaini, Gabriele Carpena

Editoriale

Walter Antonini

Presidente Anmic Parma

presidenza@anmicparma.it



L'Anmic che vogliamo

L'Anmic Parma che abbiamo pensato e stiamo realizzando è un'associazione che fonda le proprie radici sulla sua Storia, sulle sue battaglie e soprattutto sui suoi valori, ma anche una realtà fortemente innovativa e capace di progettare e costruire nuovi percorsi virtuosi e concreti.

Valori e battaglie che ci hanno portato in 65 anni ad essere non solo la più grande associazione di tutela dei diritti delle persone con disabilità, ma anche a costruire una forza sociale che controlla e protegge le conquiste che chi ci ha preceduto ha conseguito.

Per questo motivo nei mesi scorsi abbiamo costretto le Istituzioni Sociali a rinunciare alla secolare voglia di togliere le pensioni di invalidità alle persone più fragili e indifese. Lo abbiamo fatto grazie ai nostri tanti iscritti, alla nostra presenza diffusa sul territorio nazionale ma anche alla nostra capacità di relazionarci con i mezzi di comunicazione più attenti e sensibili, sia a livello

nazionale ma soprattutto locale. Vittorie ottenute anche grazie alla nostra autonomia e alla nostra libertà economica. Da sempre le uniche risorse che abbiamo a disposizione per mantenere Anmic Parma sono il tesseramento, il 5x1000 e le donazioni dai nostri sostenitori. Questi tre elementi ci consentono di poter affrontare qualsiasi discussione con le Istituzioni senza lacci e laccioli dovuti a contributi o finanziamenti pubblici.

Di tutto ciò siamo orgogliosi e fieri, ma siamo anche consci dei problemi di autofinanziamento che dobbiamo cercare giorno dopo giorno sul territorio e tra la gente, non solo disabile.

In un quadro come questo il nostro operare quotidiano non può più essere di sola e pura conservazione e difesa, oggi abbiamo bisogno anche di idee nuove, di progetti e attività che producano concretamente nuove opportunità e nuove iniziative. Per questo motivo, in questi anni, avete visto e letto delle

tante cose che abbiamo messo in campo, non solo da soli ma soprattutto in collaborazione con le tante realtà del nostro territorio che hanno compreso il vero valore del "fare insieme". In ogni numero di questa nostra rivista che ricevete a casa potete averne un rapido riassunto, ma anche seguendoci sui mezzi di comunicazione e sui social ne sarete aggiornati in tempo reale.

Questo è il senso del nostro cammino e la "mission" che ci siamo dati nel 2018, data dell'ultimo Congresso provinciale. Rafforzare Anmic Parma nella tutela dei diritti ma anche costruire relazioni forti e utili a produrre proposte e progetti concreti a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Per questo vi chiediamo di seguirci, di tesserarvi, di sostenerci anche economicamente, ma soprattutto di coinvolgerci in tutti quei momenti di difficoltà e discriminazione sempre più frequenti in una società sempre meno Comunità e sempre più individualista.

Nessun diritto è acquisito per sempre

Alberto Mutti

Componente del comitato esecutivo nazionale Anmic

albertomutti39@gmail.com



Cara invalida, caro invalido, il 14 ottobre scorso, il mondo della disabilità ha assistito ad un fatto gravissimo: l'Inps, con il messaggio n. 3495/2021, ha modificato la linea interpretativa riguardante l'art. 13 della legge 118/71 risalente a 50 anni fa e da allora mai messa in discussione.

Citando due sentenze della Corte di Cassazione (n. 17388/2018 e n. 18926/2019), l'Inps ha deciso unilateralmente che l'assegno mensile di invalidità, concesso alle persone disabili con almeno il 74% di invalidità, dovesse essere erogato solo a coloro che presentavano il requisito di totale inattività lavorativa.

Si sarebbero escluse pertanto migliaia e migliaia di persone con disabilità che operano marginalmente nel mercato del lavoro e lo fanno non tanto per i pochi spiccioli di euro che ricevono ma per uscire di casa, per frequentare le persone, per avere incontri sul luogo del lavoro con amici e forse, per ultimo, vedere se esiste la possibilità di accedere a pieno titolo ad un lavoro a tempo indeterminato. Comunque il guadagno di tutta questa operazione non avrebbe dovuto superare i circa 4.900 euro all'anno.

È stato come un fulmine a ciel sereno!

La nostra Associazione, l'Anmic,

da subito si è messa alla testa di un movimento generale che questo inqualificabile messaggio aveva creato nelle diverse associazioni che seguono le persone disabili.

L'Anmic, col suo presidente nazionale Nazaro Pagano, è stata ricevuta dal Ministro del Lavoro Andrea Orlando, il quale, al termine, ha dichiarato che presenterà un emendamento interpretativo al riguardo all'interno del decreto fiscale che verrà prossimamente approvato dal Governo. Così le cose mentre questa rivista sta andando in stampa: ovviamente, quando riceverete la rivista nelle vostre case, il decreto dovrà essere già legge (vedi pagina 6).

Ecco quindi che, **attraverso la protesta e la durissima presa di posizione di Anmic, l'allarme è rientrato e le pensioni sono salve.**

Perché ho citato questo gravissimo atto compiuto dall'Inps nei confronti delle persone gravemente disabili? Perché non esiste un diritto acquisito per sempre.

Questo significa che **l'Associazione in ogni momento può avere bisogno di tutti, quindi anche di te**, per portare avanti una lotta che abbia come scopo primario quello di garantire, ad ogni uomo ed a ogni donna disabile, di poter vivere normalmente e di essere attori della

propria vita.

Da anni, purtroppo, assistiamo a situazioni quali quella che più sopra ho denunciato. Ma non per questo l'Anmic si è mai arresa, anzi: compito primario dell'associazione è rimuovere queste situazioni, questi ostacoli che le persone con disabilità incontrano nel loro vivere quotidiano, con l'aiuto di tutti.

Anmic... Anmic... Anmic... ma chi è l'Anmic?

L'Anmic siamo tutti noi, donne e uomini riconosciuti invalidi civili e prima di tutto cittadini italiani che hanno spontaneamente aderito a questa grande, bella e importante Associazione e che si battono per le conquiste sociali come avviene fin dal 1956, anno della sua fondazione.

Ecco perché ti chiedo, ecco perché l'Anmic ti chiede di continuare ad aderire e se mai conoscessi qualcun'altra persona disabile che non ci conosce, fai in modo di farcela conoscere così capirà chi siamo, cosa vogliamo e come lavoriamo.

L'Associazione, in questo suo compito primario, ha veramente bisogno di tutti e ricorda a tutti che **il diritto acquisito resta solo se è difeso quotidianamente attraverso la mobilitazione di tutti, in primo luogo la tua!**



Toro Seduto

Commenti dalla prateria della disabilità

Negli ultimi mesi si fa un gran parlare di movimenti no green pass.

Movimenti di estrema destra, anarchici, no-vax e in alcuni casi di estrema sinistra, insomma non proprio il circolo di lettura di Oxford. Questi pittoreschi personaggi protestano nelle piazze italiane contro le limitazioni poste dal governo per arginare il diffondersi del Covid che ad oggi, mentre scrivo, ha drammaticamente causato la morte di 132 mila persone in Italia e milioni in tutto il mondo e che, da due anni, imperversa in tutto il pianeta. Il momento più tragico di queste proteste è arrivato un sabato pomeriggio. Il 10 ottobre 2021, quando un manipolo di no-vax ed esponenti di Forza Nuova hanno assaltato, devastandola, la sede nazionale della Cgil, a Roma.

Certo, avevamo tutti speranze di un futuro diverso, speranze di vivere una vita differente nell'ottobre del 2021. Speravamo in un futuro differente poco più di un anno fa, con l'arrivo dell'incredibile conquista dei vaccini quando in troppi credevano fosse sufficiente il vaccino per avere una via d'uscita all'incubo della Covid-19. Ma oggi è questa la realtà con cui dobbiamo fare i conti. Non tutti ci riescono, per limiti propri oltre ad essere sostenuti e

fomentati da una misera e strisciante propaganda politica antiscientifica e antigovernativa.

In quel sabato pomeriggio, mentre qualcuno sceglieva la violenza come risposta ad una crisi socio-sanitaria gravissima, altre persone sceglievano la razionalità e la scienza. Per merito di quest'ultimi, proprio mentre scrivo, è stata raggiunta la soglia dell'80% della popolazione over 12 vaccinata in Italia: 43 milioni di persone. E io vi ringrazio. Grazie, perché con due piccole punture, e continuando a rispettare le regole, avete aiutato prima di tutto voi stessi e poi tutte quelle persone fragili, e con una delicata situazione clinica, che hanno passato un intero anno (anche un anno e mezzo) della propria vita chiusi in casa o in strutture.

Grazie di cuore a chi ha capito.

Noi fragili e con situazioni cliniche problematiche siamo quasi tutti vaccinati, ma se non lo fosse stata anche la maggioranza della popolazione saremmo stati sempre pericolosamente a rischio.

Grazie a chi ha seguito le regole, a chi ha pensato anche alla salute degli altri e non solo alla propria. Grazie a chi ha capito che si chiedeva solo un po' di attenzione per la propria salute e per chi rischiava seriamente la vita.

Il Governo ascolta Anmic: ripristinato l'assegno per gli invalidi parziali

Intervento risolutivo del ministro Orlando, in seguito alla forte protesta dell'associazione. Il nostro presidente provinciale, Walter Antonini: «Anche a Parma salve le posizioni di centinaia di persone con disabilità. Ma adesso è ora di cancellare la vergogna di un assegno da fame: chi è in grado di vivere con 9 euro al giorno?»

La protesta di Anmic, portata avanti a livello nazionale su tutto il territorio, tra cui Parma, è stata ascoltata: infatti, a seguito della levata di scudi da parte della più grande associazione italiana di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità, è stato ripristinato il riconoscimento dell'assegno alle persone con invalidità civile parziale (74%-99%), anche se svolgono un'attività lavorativa che non permetta un reddito superiore ai limiti previsti dalla legge (4.931,29 euro l'anno). Il messaggio Inps, che prevedeva l'eliminazione dell'assegno (287 euro mensili), aveva rappresentato uno schiaffo per tutte quelle persone con disabilità che svolgono un'attività lavorativa precaria, di inserimento, o comunque produttrice di scarso reddito. E in tutta Italia si è levata la protesta, guidata con forza e determinazione da Anmic e dal suo presidente nazionale Nazaro Pagano. Anche a Parma si sono prese le difese dei diritti delle persone con invalidità civile parziale, grazie all'intervento del presidente della sezione provinciale di Anmic, Walter Antonini, il quale è soddisfatto del ritorno alle regole precedenti: "Si è dimostrata la forza della nostra associazione, che fa da guardia quando si verifica qualche sopruso, come in questo caso. Solo tra Parma e provincia sono salve centinaia di assegni di invalidità ed è salva soprattutto la dignità delle persone. Penso con gioia anche alle ragazze e ai ragazzi in tirocinio lavorativo, che possono continuare a costruire il loro futuro con un po' più di serenità. Ringraziamo il ministro del Lavoro Andrea Orlando, per la sollecitudine con la quale è intervenuto, e la ministra alla Disabilità, Erika Stefani, che ha ascoltato le nostre preoccupazioni". Rimane però la questione di un assegno da fame. "Molte delle persone con invalidità parziale non possono lavorare e fanno enorme fatica ad essere inseriti in contesti lavorativi - spiega Antonini -: non si può vivere con 287 euro al mese. Chi sarebbe in grado di vivere con 9 euro al giorno? Questa è la vera vergogna che un Paese civile dovrebbe cancellare. Visto che esiste un tavolo permanente tra Inps e Anmic, clamorosamente scavalcato ultimamente, sarebbe il momento di parlarne e rendere questo assegno, con un intervento governativo, almeno decente".

Duro giudizio del presidente Antonini

Niente più assegno agli invalidi parziali

L'Anmic: «Assurda beffa»



«Un'ingiustizia sociale e una beffa» è il duro giudizio della sezione di Parma dell'Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili) sulla novità Inps per gli invalidi civili parziali.

«Con il suo messaggio del 14 ottobre scorso - si legge in una nota dell'associazione - che modifica inaspettatamente una linea interpretativa risalente al 2008, l'Inps ha infatti ritenuto di escludere dal beneficio dell'assegno mensile gli invalidi civili parziali (74%-99%) che svolgono attività lavorativa precaria o parziale, ma comunque produttiva di reddito, anche se il reddito è inferiore a quello che è previsto (euro 4.931,29 l'anno) per ottenere la prestazione assistenziale».

«Siamo di fronte ad un'assurdità logica, giuridica, ma soprattutto sociale - dice Walter Antonini, presidente di Anmic Parma - che preclude, a chi svolge una piccola attività lavorativa perpendendo un reddito bassissimo, la possibilità di percepire una prestazione economica istituita proprio per sostenere la persona disabile che è in cerca di un lavoro stabile e risulta completamente priva di reddito. Parliamo in realtà di un piccolo sostegno, di un assegno di soli 287 euro al mese. Si punisce, e tra Parma e provincia immaginiamo siano qualche centinaio di cittadini, chi svolge attività occasionali, precarie, con un reddito inferiore a quello già previsto per la percezione dell'assegno di invalidità civile. L'Anmic, a livello nazionale, guidata dal suo presidente nazionale Nazaro Pagano, sta chiedendo a tutti i livelli di eliminare questa ingiustizia. Ha incontrato oggi la ministra alla Disabilità, Erika Stefani, ma anche ai parlamentari del nostro territorio chiediamo la totale condivisione di questa battaglia».

Nell'attesa di una soluzione «la nostra sede provinciale di Anmic di via Stirone offre gratuitamente informazioni e consulenza per tutti coloro che potrebbero avere ricadute negative sulle provvidenze economiche sempre assegnate e per tutte le informazioni necessarie».

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

12 | Venerdì 29 ottobre 2021

Parma

Welfare Ascoltata la protesta dell'Anmic a livello nazionale

Invalidi, assegni salvati

Ma la battaglia continua



La protesta di Anmic, portata avanti a livello nazionale su tutto il territorio, tra cui Parma, è stata ascoltata: infatti, a seguito della levata di scudi da parte della più grande associazione italiana di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità, è stato ripristinato il riconoscimento dell'assegno alle persone con invalidità civile parziale (74%-99%), anche se svolgono un'attività lavorativa che non permetta un reddito superiore ai limiti previsti dalla legge (4.931,29 euro l'anno).

Il messaggio Inps, che prevedeva l'eliminazione dell'assegno (287 euro mensili), aveva rappresentato uno schiaffo per tutte quelle persone con disabilità che svolgono un'attività lavorativa precaria, di inserimento, o comunque produttrice di scarso reddito. E in tutta Italia si è levata la protesta, guidata con forza e determinazione da Anmic e dal suo presidente nazionale Nazaro Pagano. Anche a Parma si sono prese le difese dei diritti delle persone con invalidità civile parziale, grazie all'intervento del presidente della sezione provinciale di Anmic, Walter Antonini, il quale è soddisfatto del ritorno alle regole precedenti: "Si è dimostrata la forza della nostra associazione, che fa da guardia quando si verifica qualche sopruso, come in questo caso. Solo tra Parma e provincia sono salve centinaia di assegni di invalidità ed è salva soprattutto la dignità delle persone. Penso con gioia anche alle ragazze e ai ragazzi in tirocinio lavorativo, che possono continuare a costruire il loro futuro con un po' più di serenità. Ringraziamo il ministro del Lavoro Andrea Orlando, per la sollecitudine con la quale è intervenuto, e la ministra alla Disabilità, Erika Stefani, che ha ascoltato le nostre preoccupazioni". Rimane però la questione di un assegno da fame. "Molte delle persone con invalidità parziale non possono lavorare e fanno enorme fatica ad essere inseriti in contesti lavorativi - spiega Antonini -: non si può vivere con 287 euro al mese. Chi sarebbe in grado di vivere con 9 euro al giorno? Questa è la vera vergogna che un Paese civile dovrebbe cancellare. Visto che esiste un tavolo permanente tra Inps e Anmic, clamorosamente scavalcato ultimamente, sarebbe il momento di parlarne e rendere questo assegno, con un intervento governativo, almeno decente".

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grazie alla collaborazione con Coldiretti, Anmic è più vicina a te

Le sedi territoriali dell'associazione a disposizione dei nostri associati con i loro operatori e i loro servizi

Anmic e Coldiretti hanno sottoscritto una collaborazione. Due grandi realtà nazionali, con due sedi molto attive e importanti a livello provinciale, decidono quindi di fare un pezzo di strada insieme. Perché, dal momento che si tratta di due grandi associazioni che rappresentano e tutelano categorie diverse? Proprio per questo, perché non avendo interessi comuni, hanno la possibilità di mettere a disposizione i propri uffici per dare assistenza e risposte.

In particolare, la collaborazione nasce dall'esigenza di Anmic di essere sul territorio provinciale, nei Comuni e nei paesi più lontani da Parma, per andare incontro a chi ha difficoltà di trasporto e mobilità e faticerebbe a raggiungere i nostri uffici cittadini, che comunque rimangono a disposizione. Pertanto, potete da questo momento rivolgervi con fiducia presso le sedi territoriali di Coldiretti presenti a Bardi, Borgotaro, Fontanellato, Langhirano, Traversetolo, Fornovo

e Soragna (sotto trovate tutti i contatti dei referenti, con le modalità per prendere appuntamento). Siamo certi che in quelle sedi, presentandovi come nostri associati, troverete i servizi che cercate, con la professionalità e gentilezza che avete sempre riconosciuto a noi. In questo modo, grazie alla disponibilità di Coldiretti, non lasciamo soli coloro che fanno fatica a raggiungere la nostra sede provinciale, garantendo un servizio di prossimità, più comodo e vicino.

LE SEDI COLDIRETTI SUL TERRITORIO

Descrizione Ufficio	Indirizzo	Num. Civico	Comune	Telefono	OPERATORE	EMail
UFF. ZONA BARDI	VIA LITUANIA	2	BARDI	0525/71127	ELISA FULGONI	elisa.fulgoni@coldiretti.it
UFF. ZONA BORGO VAL DI TARO	VIA DELLA REPUBBLICA	5	BORGO VAL DI TARO	0525/96286	MONICA MAESTRI	monica.maestri@coldiretti.it
UFF. ZONA FONTANELLATO	VIALE VEZZONI	6	FONTANELLATO	0521/822607	LAURA SANDRINI	laura.sandrini@coldiretti.it
UFF. ZONA LANGHIRANO	VIA VITTORIO VENETO	17	LANGHIRANO	0521/852280	ILARIA CREMON	ilaria.cremon@coldiretti.it
UFF. ZONA TRAVERSETOLO	VIA XXIV MAGGIO	2	TRAVERSETOLO	0521/841809	TANIA MAIOLINO	tania.maiolino@coldiretti.it
UFF. ZONA FORNOVO TARO	VIA EUTIMIO ENDRUMASCHI	5	FORNOVO TARO	0525/39759	MARIA BEATRICE BOSELLI	mariabeatrice.boselli@coldiretti.it
UFF. ZONA SORAGNA	VIA CAVOUR	35/37	SORAGNA	0524/597125	LUCIA PEDRETTI	lucia.pedretti@coldiretti.it

Notizie dagli uffici

MODELLI RED-ACCAS

C'è tempo fino all'1 marzo 2022 per presentare i modelli RED e ACCAS richiesti ogni anno da Inps. Gli uffici di Anmic e del Caf sono a disposizione per fornire assistenza nella relativa compilazione. In presenza di redditi, è necessario presentare la dichiarazione 730 insieme alla Certificazione unica del 2021 riferite all'anno 2020. Potrà capitare che Inps richieda, oltre agli ordinari, un sollecito riferito agli anni precedenti, in questo caso si dovranno dichiarare i redditi e i ricoveri riferiti a quegli anni.

ISEE

A partire da metà gennaio, sarà possibile rinnovare, solo per i nostri iscritti l'Isee in scadenza il 31 dicembre 2021. I documenti richiesti si riferiranno all'anno 2020 (compreso il saldo del conto corrente e la giacenza media da richiedere in banca o in posta).

SPID

Continuiamo ad offrire l'attivazione gratuita dell'identità digitale per accedere ai servizi on line della Pubblica Amministrazione (es. fascicolo sanitario, Inps, ecc). Con un piccolo contributo di euro 5 (per i nostri soci) ed euro 15 (per i non iscritti) siamo a disposizione per la pre-registrazione su Lepida.

ASSEGNO UNICO PER FIGLI MINORI E CON DISABILITÀ

Slitta da gennaio a marzo 2022 la partenza del nuovo sussidio per dare tempo ai lavoratori dipendenti di aggiornare o richiedere l'Isee. La domanda sarà comunque da presentare a partire da gennaio. Gli importi ipotizzati saranno modulati in base all'Isee: 175-180 euro a figlio sotto i 15mila euro di Isee (250-260 dal terzo figlio in poi), che scendono progressivamente fino a 40-50 euro a figlio oltre i 40mila euro di Isee. Fino a quella data continuerà l'attuale "soluzione ponte" che mantiene in vita le detrazioni fiscali, i vecchi assegni familiari per i lavoratori dipendenti e il sostegno temporaneo erogato a partire dal luglio scorso per gli autonomi.

CODICE DELLA STRADA

Sono state introdotte importanti novità, in vigore dal novembre scorso, a tutela della persone con disabilità: per chi parcheggia senza permesso il proprio veicolo nei posti riservati ai disabili, le sanzioni andranno da 168 a 672 euro (prima da 84 a 335 euro) e i punti decurtati, da 2, triplicheranno a 6. Esponendo l'apposito contrassegno, inoltre, il parcheggio sulle strisce blu diventerà gratuito per le persone disabili a decorrere dal gennaio 2022 su tutto il territorio nazionale, come già accade a Parma e in alcuni Comuni della provincia da qualche anno.

Legge 104: cosa si intende per assistenza

A fronte delle richieste sempre frequenti su questo tema, riteniamo importante segnalarvi la recente sentenza della Corte dei Conti (n. 261/2021), con cui viene ribadito un principio da ritenersi ormai pacifico nella giurisprudenza ordinaria, amministrativa e contabile:

"In generale può affermarsi che nell'ambito di un rapporto di pubblico impiego, il concetto di assistenza a persona disabile con handicap grave, sia nell'ambito dell'istituto previsto dalla Legge n.104/1992, sia in quello di cui al D.Lgs. n.151/2001, ai fini della concessione al dipendente pubblico dei relativi permessi non va inteso come vicinanza continuativa ed ininterrotta alla persona disabile, atteso che la cura di un congiunto affetto da menomazioni psico-fisiche, non in grado di provvedere alle esigenze fondamentali di vita, spesso richiede interventi diversificati, non implicanti la vicinanza continuativa allo stesso, a condizione che venga assicurata una stretta correlazione causale tra assenza dal lavoro e cura del soggetto bisognoso".

Tale principio è stato affermato anche dalla Corte di Cassazione con la sentenza n. 23434/2020, secondo cui l'assistenza al disabile può essere prestata "con modalità e forme diverse, anche attraverso lo svolgimento di incombenze amministrative, pratiche o di qualsiasi genere, purché nell'interesse del familiare assistito.

Amministratore di sostegno



PARMA
LA FORZA DEI DISABILI

Ti seguiamo, a 360 gradi,
con i nostri professionisti volontari.

Per informazioni e pratiche, rivolgiti a noi.

Tel. 0521 966160 o
info@anmicparma.it

COME VERSARE LA QUOTA ASSOCIATIVA 2022 DI ANMIC

Per rinnovare l'adesione ad Anmic anche per il 2022, puoi versare l'importo (inalterato) della tessera associativa (47,80 euro) nelle seguenti modalità:

- Direttamente presso i nostri uffici (contanti o bancomat), anche senza appuntamento.
- In posta sul c/c postale 16377434 intestato a "Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili Parma Sede Provinciale". Causale: "Rinnovo quota associativa 2022".
- A mezzo Bonifico Bancario
codice IBAN: IT98U 06230 12701 0000 3630 6958
inserendo nella causale "Rinnovo 2022 Nome e Cognome".

SOSTIENI LA TUA ASSOCIAZIONE ANMIC PARMA HA BISOGNO DI TE



SE DONI IL TUO 5 x MILLE

A TE NON COSTA NULLA,
NOI POSSIAMO FARE TANTO

PER CONTINUARE A TUTELARE E
RAPPRESENTARE LE PERSONE CON DISABILITÀ.

INDICA IN DICHIARAZIONE DEI REDDITI,
NELL'APPOSITO SPAZIO,
IL NOSTRO CODICE FISCALE

92006860347

GRAZIE DI CUORE!

Come prendere appuntamento in Anmic

Per usufruire dei servizi di Anmic e dei collegati Patronato e Caf, è obbligatorio prendere appuntamento

• Scrivendo

“**APPUNTAMENTO**”,
via whatsapp o sms, al
numero **349 0779036**.
Sarete richiamati entro 24
ore da un nostro operatore
per fissare l'appuntamen-
to (nota bene: il numero
non risponde a chiamate e
messaggi, riceve soltanto,
poi vi richiamiamo noi per
fissare l'appuntamento).

In questo modo evitate di
trovare occupato al telefo-
no o di attendere a lungo
la linea.

• **0521 966160**

• info@anmicparma.it

ANMIC PARMA

**PRENDI
APPUNTAMENTO!**

349 0779036

Sms o Whatsapp

SCRIVI "APPUNTAMENTO"
SARAI RICHIAMATO DA UN
NOSTRO OPERATORE ENTRO
LA GIORNATA PER FISSARLO

IL NUMERO NON
RISPONDE A
TELEFONATE E
NON INVIA
RISPOSTA

Dichiarazione dei redditi.

Il nostro CAF ti aspetta!

Il Caf dell'associazione è a disposizione dei nostri associati, come tutti gli anni, per la dichiarazione dei redditi. Si può prendere appuntamento a partire da lunedì 28 marzo fino a venerdì 3 giugno (0521 966160). Chi invece fa già in Anmic il 730, sarà contattato direttamente da noi per fissare l'appuntamento.

Hackability4Tourism spiegato da dentro

La testimonianza di chi ha partecipato al percorso di creazione di prototipi per rendere accessibili e fruibili gli spazi culturali attinenti alla musica



Laura Lentini

Consigliera provinciale Anmic Parma
lauraanmicparma@gmail.com

Nell'anno '20-'21, **Parma città della Cultura**, la collaborazione tra Anmic e Hackability continua in modo proficuo con **Hackability4Tourism**.

Di cosa si tratta? Di turismo e fruibilità per tutti degli spazi culturali attinenti alla musica. **La Cultura è di tutti**, un aspetto spesso trascurato che crediamo vada valorizzato a Parma e in tutte le città d'Italia.

Ecco l'obbiettivo da raggiungere: presentare al Comune prototipi utilizzando materiali poco costosi o riciclabili in stile Hackability@Parma. Al tavolo a cui Anmic ha partecipato ci siamo focalizzati sui totem della **Casa del Suono** totalmente inaccessibili e inutilizzabili da chiunque.

Il nostro Team **FruTTI** ha scelto di realizzare il totem ideale, coordinati tra le competenze ingegneristiche di Marcello Scaravella e Maddalena Moretti, con gli input miei, di Matteo Salini e Carmelo Tripodi in qualità di

Needs, in disegni tridimensionali migliorabili ogni volta.

Gli incontri sono stati fruttuosi, come richiama lo stesso totem costruito in compensato con incavo alla base per far avvicinare "bipedi e carrozzati", persone con disabilità sensoriali e cognitive. Abbiamo creato un mix tra cartaceo e digitale. I contenuti sono stati curati da me e Clara Gnani, mentre le traduzioni in lingua sono di Carmelo. In primo piano la planimetria del museo facilita il visitatore nello scegliere il percorso.

Alla presentazione, **FruTTI** è terminato, certamente non è perfetto, nel complesso possiamo dirci soddisfatti! Per la costruzione del Totem ringraziamo Daniele Khalaousi, Fab-Lab e Luca Esposito. Il team ha lavorato bene, in modo armonico. Francesco Bordighiero, il Team leader, mi ha lasciato il timone rimanendo a disposizione per qualsiasi cosa. Qualche volta è stata la linea internet

malandrina, durante le riunioni, a far rimaner qualcuno scollegato.

Dopo tanto lavoro, dove sono stati presentati i prototipi? In anteprima sulla piattaforma Zoon.

Successivamente sono stati posizionati alla Casa del Suono per quindici giorni così da prender confidenza col Totem che al Comune è parso quello più fruibile da subito. Anmic ha vinto la sfida: lavorare online con Hackability per **FruTTI** perché sia scelto, restando stabilmente nel Museo.





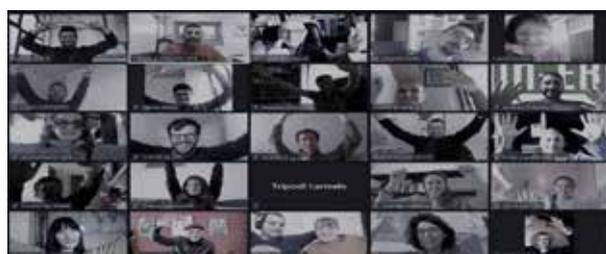
Come è nato il logo **FruTTI**? Partendo da una nota pubblicità abbiamo scelto la mela verde in onore del Maestro Verdi, abbiamo aggiunto baffi e cappello ed ecco fatto! **FruTTI** – Fruibilità per tutti – un gioco di parole, una sovrapposizione di suggestioni. È stato il Maestro Verdi a presentarci la nipotina **Melina**.



Il gioco Memory accoppiando i sei più importanti compositori ognuno con la propria biografia scritta e sonora, le opere spiegate a voce per i piccoli da **Melina** dolce li accompagna istruendoli divertendo.



Questo progetto è stato impegnativo e lungo a partire dal sopralluogo ai musei, passando per la progettazione e la realizzazione. Quando ci sentivamo stanchi ci siamo anche divertiti, creando “lo spiegone”, ossia un video dove si raccontava in che punto del lavoro eravamo così tutti erano informati.



Quattro Tavoli di Needs e Makers. Lavorando insieme ci si amalgama perché ogni persona ha competenze e capacità. Quattro team virtuali che potevano connettersi insieme o in “Stanze”.

- 1 **Pedana Sonora** da posizionare sullo scivolo nascosto e poco gradevole.
- 2 **ART EX**: un prototipo formato da sensori che rendono la visita più autonoma e piacevole. I segnali permettono di divertirsi e godersi la visita con occhi nuovi.
- 3 **Il totem FruTTI**
- 4 **Nota Re-lax**: una panchina comoda, con musiche associate ai colori, abbellisce gli spazi e permette di prendersi una pausa.



Mettiamoci all'Opera



Multimolteose



FruTTI – fruibilità per tutti



urban Hub Piacenza

**“La montagna?
Per me,
disabile,
era bella da
vedere solo
in cartolina,,**

Laura Boscaini

laura.boscaini@gmail.com



Il racconto di Laura Boscaini, associata Anmic, che ha partecipato ad “A ruota libera”, il primo raduno di escursionismo adattato organizzato dal Cai di Parma lungo i sentieri di Schia

Il 12 settembre scorso, Schia, bellissima frazione nel Comune di Tizzano Valparma, a oltre 1200 metri di altitudine, ha attirato oltre 200 persone per l’evento “A ruota libera” il primo raduno di escursionismo adattato, organizzato dalla sezione di Parma del Cai (Centro Alpino Italiano), in collaborazione con altre sezioni italiane, con tante associazioni del territorio impegnate nell’ambito della disabilità tra cui anche Anmic Parma. Io assieme a Matteo Salini, altro socio di Anmic, abbiamo partecipato all’evento proprio grazie all’associazione e agli organizzatori, che ci ha dato questa bellissima opportunità. Raccontare attraverso le parole l’esperienza di quella giornata non è semplice, se mi soffermo a pensare, ancora non mi sembra sia accaduto davvero e, riguardando le foto, ancora mi emoziono. Per me che ho una disabilità motoria la montagna è stata sempre bella da vedere solo in cartolina. Il terreno molto spesso accidentato, la lunghezza dei sentieri da percorrere per forza solo a piedi, i mezzi per l’escursionismo adatta-

to difficili da reperire per un singolo cittadino, hanno sempre reso impossibile trascorrervi anche solo poche ore, figuriamoci una giornata intera. Durante questo raduno, però, oltre a passare un’intera giornata immersa nella natura – una delle mie grandi passioni – senza pericoli o fatiche, si è avverato un sogno, vedere finalmente, anche se solo per una giornata, persone con disabilità e senza disabilità che hanno avuto l’opportunità di partecipare allo stesso evento ed insieme arrivare in vetta ad una montagna, non in senso figurato ma per davvero questa volta. Complice di questo sono state le joëlette e i tandem messi a disposizione da varie associazioni ed equipaggi di persone altamente preparate, e con grande empatia, che hanno gioito con noi di questo grande successo che è stato questo raduno. Mi piace definire questa giornata con poche semplici parole ma significative... È stata una giornata ricca di emozioni, esperienze nuove e incontri straordinari, una giornata di quelle che la-

sciano il segno e dovrebbero diventare consuetudine per definirci una società davvero inclusiva. Mi auguro che questa giornata possa essere spunto di riflessione per un cambio di cultura della nostra società, perché un domani ogni luogo possa essere accessibile e inclusivo per tutti, fornendo abitualmente servizi e attrezzature adeguate evitando al singolo cittadino spese onerose per acquisto di mezzi (come le joëlette) e permettendo di vivere il territorio ogni qualvolta uno lo desidera e non solo grazie ad eventi, straordinari, seppur sporadici come “A ruota libera”.

.....

***Quando
uomini e montagne
si incontrano,
grandi cose accadono***

(William Blake)

.....

Per la scelta del logo del primo raduno nazionale di escursionismo adattato, "A ruota libera", il Club Alpino Italiano ha indetto un contest tra creativi. A vincere è stata la grafica parmigiana Maria Storiales, con questa bellissima realizzazione, che rappresenterà anche le prossime edizioni della riuscitissima manifestazione.



Calcio paralimpico: fischio d'inizio per la squadra del Real Sala Baganza

Quando si tratta di socializzazione e inclusione, il gioco di squadra dà sempre buoni frutti. Ed è proprio un virtuoso gioco di squadra che ha permesso di dar vita al team paralimpico "Real Sala Baganza", nato da un'idea del presidente della società salese, Claudio Guareschi, realizzata grazie a una felice "triangolazione" con il Comune di Sala Baganza e Azienda Pedemontana Sociale. Un team speciale, formato da ragazzi e ragazze con disabilità che vivono in tutti e cinque i comuni dell'Unione Pedemontana Parmense (Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo), che nei giorni scorsi ha iniziato gli allenamenti sotto la guida del mister, Simone Rossi, e dei referenti della società calcistica e di Pedemontana Sociale, Michele Bertoli e Matteo Bassioni. Ad assistere alla prima uscita, oltre ai genitori dei novelli calciatori e il presidente Guareschi, c'erano anche il sindaco di Sala Baganza Aldo Spina, il vicesindaco Giovanni Ronchini e l'assessore alle Politiche sociali Giuliana Saccani. "Un grande risultato – commentano sorridenti Spina, Ronchini e

Saccani –. Abbiamo lavorato molto a questo progetto insieme a Real Sala Baganza e Pedemontana Sociale. Progetto che purtroppo avevamo dovuto sospendere a causa del covid. In campo ci sono ragazzi e ragazze provenienti da tutti i comuni della Pedemontana – sottolineano – e il primo allenamento erano tutti gasatissimi. Vederli in campo sorridenti, sotto gli occhi delle mamme e dei papà, è veramente straordinario". Grande soddisfazione anche da parte del presidente Guareschi, società con un settore paralimpico riconosciuto nei mesi scorsi dalla Fgci, che a livello federale conta solamente sei squadre come quella nata in pedemontana. "Già da alcuni anni accarezzavamo questa idea – spiega –, perché nel nostro gruppo c'è sempre stata la famiglia Rizzi che ha un figlio, Gianmaria, che ora fa parte della squadra. La sua passione per il calcio mi ha sempre commosso e durante una festa gli dissi: "Vedrai che ti organizzerò una squadra. Ci tenevamo molto a fare qualcosa per i ragazzi e le ragazze come lui – prosegue il presidente – così ho parlato con la federazione e presentato la richiesta di affiliazione

che è stata accolta. Abbiamo poi coinvolto il Comune e Pedemontana Sociale che ci hanno aiutato a mettere insieme questa squadra. Abbiamo creato un bel gruppo, gli ho fatto fare le maglie e... siamo partiti! Questi ragazzi e ragazze ti mettono addosso un entusiasmo incredibile, ti trasmettono tanta voglia di fare e ora abbiamo l'obiettivo di partecipare al campionato. Per noi – conclude Guareschi – questa squadra è un fiore all'occhiello, l'esempio di come lo sport debba essere per tutti".





Solidarietà a tutta birra con Anmic

Realizzata con il birrificio cooperativa sociale Articioc, la “4Change” è una rossa, stile Irish Red, che sostiene le nostre iniziative per l’inclusione sociale delle persone con disabilità



Abbiamo la nostra birra! Grazie ad una bellissima iniziativa del birrificio cooperativa sociale Articioc, anche Anmic ha la sua birra per sostenere progetti di inclusione sociale. Si chiama “4Change” ed è una buonissima birra rossa, stile Irish Red, che non si trova nei tradizionali canali di vendita (bar, ristoranti, supermercati, pub), perché puoi trovare la birra con il logo Anmic soltanto da noi, presso la nostra sede provinciale (Via Stirone 4). Una birra unica, buonissima, solidale, con la

quale potrete sostenere Anmic, le sue attività, i suoi servizi e i suoi progetti. In particolare, potete avere la birra “4Change” (bottiglia da 33cl, a offerta minima 4 euro), la birra nata per il cambiamento culturale e sociale, perché finalizzata a sostenere lo spirito di comunità del territorio, la sua capacità di fare rete e costruire progettualità a favore delle persone con disabilità. Articioc da sempre include le persone fragili al lavoro e con questa iniziativa permette ad Anmic di sostenere, con un prodotto ottimo,

artigianale e votato alla solidarietà, i propri progetti a favore delle persone con disabilità.

La birra è già a disposizione in Anmic ed è possibile fare l’ordine semplicemente chiamando in sede allo 0521 966160 o scrivendo a info@anmicparma.it. Oppure, semplicemente, passando in sede.

La birra “4Change”, realizzata da Articioc in collaborazione con Anmic è anche un fantastico regalo di Natale: un regalo doppio, dal momento che sostiene le attività sociali del territorio e del volontariato.

IL TUO SOSTEGNO
PER I TUOI DIRITTI




• ISCRIVITI AD ANMIC - € 47,80
• 5 X MILLE - COD. FISC.92006860347
• DONAZIONI LIBERALI

IBAN IT98U0623012701000036306958

Tutte le informazioni sul sito: www.anmicparma.it
 Via Stirone 4 - Parma - info@anmicparma.it
 Tel. 0521 966160 - 0521 966545

PARMA

LA FORZA DEI DISABILI





Seguici su
Facebook, Instagram, You Tube

Un soggiorno accessibile con Anmic!

Sono aperte le prenotazioni per la casa vacanze che l'associazione gestisce a Bazzano, sul nostro Appennino

Anche Anmic Parma ha la sua casa vacanze. Un bellissimo bilocale, che abbiamo ottenuto in concessione dal Comune di Neviano degli Arduini, nella frazione di Bazzano. L'appartamento, in pieno centro, vicino a tutti i principali servizi del paese (posta, farmacia, ambulatorio medico, bar, panificio, parco giochi) è a disposizione di tutti i nostri associati e le loro famiglie che vogliono trascorrere qualche giorno di relax sulle magnifiche colline parmensi. L'appartamento, completamente accessibile alle persone in carrozzina o con difficoltà motoria, si trova al primo piano con ascensore ed è stato arredato con una certa attenzione alle esigenze delle persone con disabilità, ma non per questo abbiamo

dovuto rinunciare all'estetica. Il bilocale potrà essere affittato per tutto l'anno, essendo munito di tutti i comfort e dell'impianto di riscaldamento. Per informazioni e per prenotare il proprio soggiorno, basta chiamare Anmic allo 0521 966160 o scrivere a info@anmicparma.it (la referente è Manuela Spampinato). Il contributo richiesto per il soggiorno, che varia in base al periodo, lo potete consultare nella sezione dedicata "Casa vacanze Anmic" sul nostro sito www.anmicparma.it. Realizzato grazie al contributo dei nostri volontari e del Cral Chiesi, vuole essere un luogo in cui le persone, da sole, o con i propri famigliari o con i propri amici vogliono trascorrere alcuni giorni di vacanza in un luogo

comodo e sicuro. Inoltre, qualora ne emergesse la necessità, grazie alla collaborazione di Privatassistenza Langhirano, Traversetolo e Collecchio, è possibile anche avere un assistente, in base alle esigenze. Bazzano è un paese che offre molto, tra luoghi di interesse culturale e naturalistico, bellissime passeggiate e tante iniziative organizzate dalla Proloco, senza dimenticare i tanti paesi attorno, anch'essi molto attivi e ricchi di attività.



ANMIC INSIGNITA DELLA MEDAGLIA D'ORO DALL'ASSISTENZA PUBBLICA

Anmic Parma è estremamente orgogliosa di aver ricevuto la medaglia d'oro di speciale benemerita dell'Assistenza Pubblica di Parma, ritirata dal presidente di Anmic Walter Antonini e dal past president Alberto Mutti, visibilmente emozionati, dalle mani del presidente della Pubblica, Luca Bellingeri.

Lo scorso settembre, all'Auditorium Paganini, si è svolta la tradizionale Cerimonia delle Solenni Premiazioni dell'Assistenza Pubblica di Parma.

Sono stati premiati i tantissimi volontari che, durante questo periodo di emergenza e non solo, hanno prestato servizio e hanno donato il loro tempo all'associazione. Ma ad essere insigniti di diversi riconoscimenti, sono state anche le tante associazioni della città, che, insieme a Enti e Istituzioni, hanno fornito il loro aiuto e sostegno all'Assistenza Pubblica, permettendole così di poter garantire i propri servizi e svolgerli al meglio anche nei momenti più difficili. E noi

di Anmic Parma siamo infinitamente orgogliosi di aver ricevuto la medaglia d'oro.



Luca Bellingeri e Walter Antonini

PREMIO FABRIZIO PELLI A DUE VIGILI URBANI

Il Bicentenario della Fondazione del Corpo di Polizia Locale è stato celebrato nel giugno scorso in Piazzale della Pace alla presenza delle massime autorità, militari e religiose della città. In questo prestigioso contesto, Anmic Parma ha potuto consegnare il primo Premio Fabrizio Pelli, colonna del volontariato in Anmic e per una vita vigile urbano, scomparso nel marzo 2020 a causa del Covid-19. In sua memoria, vogliamo premiare ogni anno gli agenti che si sono

distinti per il rispetto dei diritti delle persone con disabilità. Nel 2021 il riconoscimento è andato all'Assistente Scelto Marco Caracciolo e all'Assistente Francesco Zambini. Di seguito la motivazione, per entrambi: "Per essersi distinto nella tutela dei diritti delle persone con disabilità, dimostrando esemplare senso civico nel fronteggiare un'aggressione inurbana di un occupante abusivo di uno spazio di sosta riservato". A consegnare gli attestati sono stati Marina

Sicuri, moglie di Fabrizio Pelli, e i figli Michele e Matteo.



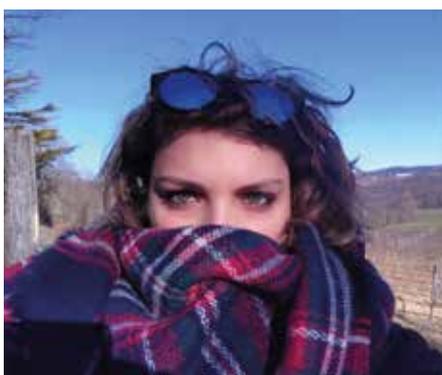
La famiglia Pelli, il presidente Antonini e gli agenti premiati

DONAZIONI AD ANMIC:

IL NOSTRO GRAZIE

L'Anmic di Parma esiste dal 1956 e, se riesce da 65 anni a portare avanti efficacemente la propria azione di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità del nostro territorio, è grazie principalmente al sostegno delle nostre associate e dei nostri associati. Ma questo non basta, quindi l'associazione è sempre alla ricerca di forme di sostentamento, che possono essere il 5x1000 o delle donazioni: solo così infatti possiamo continuare ad assicurare tutti i servizi, che cerchiamo di svolgere sempre nella maniera più professionale possibile. Ci teniamo quindi a ringraziare chi ci è stato vicino in quest'ultimo periodo, con un sostegno concreto.

LUANA, SEMPRE NEI NOSTRI CUORI



A maggio Luana Nigri se n'è andata. Ma non passa giorno in cui non sia nella nostra testa e nel nostro cuore. È stata una consigliera dell'associazione sempre piena di iniziativa, nonostante una malattia la indebolisse sempre più. Ci lascia un sorriso splendido, la voglia di vivere, il coraggio e l'ottimismo. E una forza unica. Per ricordarla, la sua famiglia ha voluto destinare una somma in favore dell'associazione, a sostegno delle attività e dei progetti. In particolare, Anmic sarà presente in Ospedale, ogni settimana, per accogliere i pazienti dimessi e guidarli in quelle che sono le pratiche per i riconoscimenti dei loro diritti. Un modo per dare risposte chiare e immediate a persone già scosse e che si trovano spiazzate di fronte ad una nuova situazione difficile da interpretare, soprattutto sul fronte della burocrazia. Un insegnamento che ci ha lasciato Luana.

SPORT CENTER PARMA E LO SPORT PER TUTTI



Tremila euro è la donazione che Sport Center Parma Polisportiva ha fatto ad Anmic e Gioco Polisportiva (1500 ciascuna) in occasione della II edizione del Premio Master 2020/2021, seguito dalla presentazione della Stagione sportiva 2021/2022. Il ricavato della "Notte Azzurra delle Piscine", che si svolse a fine luglio con una staffetta integrata 100x100, proprio nell'area estiva del Centro Sportivo Ercole Negri, ammontò a 1.445 euro, poi raddoppiati dalla Sport Center Parma Polisportiva. I fondi sono stati utilizzati per l'acquisto dei giochi inclusivi utili ad avvicinare i bambini con disabilità allo sport. Grazie di cuore allo Sport Center Parma, sempre sensibile ai temi che portiamo avanti.

LE BOMBONIERE? MEGLIO UN AIUTO AD ANMIC!

Grazie di cuore ad Annarita e Alessandro Cavana, che nel giorno del loro matrimonio hanno deciso di rinunciare alle bomboniere e di destinare quella spesa in favore della nostra associazione. Una scelta di valore sociale importante, che hanno condiviso con i loro invitati, ben contenti di rinunciare a qualcosa per sostenere Anmic. Si tratta di una scelta che ci riempie di gioia, per questo ci uniamo ai festeggiamenti dei neosposi e auguriamo loro una stupenda vita insieme.



LIONS CLUB: UN BEL PROGETTO E UN GRADITO SOSTEGNO



Sono ben undici i Lions Club di Parma e provincia che hanno sostenuto "L'Abbraccio delle Arti", iniziativa per ciechi e ipovedenti che lo scorso 18 settembre hanno potuto godere delle bellezze artistiche di San Giovanni Evangelista attraverso suoni, parole e musiche. Il progetto, ideato da Mario Banchini, creatore del marchio "SensAbility", aiutato in particolare dal professor Carlo Mambriani, è stato voluto per sostenere Anmic, Uici e Mac. Grazie poi all'interessamento del prof. Sergio Bernasconi, del Lions Club Busseto Giuseppe Verdi, i Lions Club hanno provveduto anche ad una donazione in favore delle associazioni. A loro il nostro grazie, per una iniziativa apprezzata da tutti, davvero speciale.

Camera Libera Tutti per alberghi belli e accessibili

Camera Libera Tutti è un progetto finalizzato a rendere le strutture turistiche realmente inclusive per le persone con disabilità. In particolare, intende progettare e realizzare stanze di albergo tali che siano accessibili completamente e anche belle esteticamente, in modo che possano essere utilizzate, col massimo del comfort, da tutti, senza distinzione. Il progetto, nato da un'idea di Anmic Parma e realizzato con Fab Lab Parma, On/Off e Hackability@

Parma, che si fonda su team di professionisti e tecnici (designer, architetti, ingegneri), persone con disabilità e accompagnatori, ha già ottenuto un grande successo, vincendo il contest 2021 MaketoCare, a cura di Sanofi Italia e Maker Faire Rome -The European Edition, che sostiene iniziative per migliorare la quotidianità delle persone disabili. Inoltre, Camera Libera Tutti è stato presentato a Rimini, ospite di Federalberghi nazionale, ad ottobre, alla SIA Hospitality Design, l'unica fiera



in Italia dedicata completamente all'ospitalità alberghiera.

Diversitability: la magia è nella danza

Lo scorso 16 novembre, il Teatro Regio di Parma si è riempito di magia grazie alla 25esima edizione di "DanzaStorie", alla quale per la prima volta hanno partecipato anche tre nostri associati: Alessandra Cinque, Tudor Crisan e Pasquale Nicoletti. Sono alcuni partecipanti al progetto "Diversitability", nato dalla collaborazione tra New Dance Club di Noceto e Pale-

stra Smartfitness di Parma. Si è trattato di una esibizione emozionante, dove sono caduti luoghi comuni, pregiudizi, stereotipi e barriere: sul palco le carrozzine sono diventate parte della scenografia in maniera naturale e armonica. Un grazie speciale a Erika Ferrari, direttrice artistica della New Dance Club, e a Rossana Fumarola, responsabile della palestra Smartfitness, per la



dedizione e la disponibilità. L'esibizione è stata poi salutata con un interminabile applauso da parte di tutto il Teatro Regio.

Città accessibile: il nostro impegno, le nostre richieste

“La città per tutti: praticabilità e sicurezza”: questo è il titolo della conferenza che si è tenuta il 9 novembre, a Palazzo Bossi Bocchi, all'interno della mostra "Parma città d'oro". Ringraziamo in particolare i professori Dario Costi e Michele Zazzi per averci coinvolto e per averci chiesto di intervenire. Lo abbiamo fatto col nostro presidente Walter Antonini, che ha

raccontato come vediamo, e vorremmo, la città del futuro. Il suo spazio urbano, a misura di persone con disabilità e anziani, e i servizi. E abbiamo avuto modo di raccontare diversi progetti che ci vedono impegnati in prima linea. È stata una serata di confronti, sensibilizzazione e arricchimento. Il tema ci vede coinvolti in prima linea, anche sui tavoli del Piano Urbanistico Gene-



rale, cioè quel documento che vuole immaginare la Parma del 2050. E noi stiamo dando il nostro contributo sull'accessibilità dello spazio urbano per le persone con disabilità e anziani.

Il sorriso di Giulia Ghiretti illumina l'Anmic

Giulia Ghiretti, fedele associata Anmic, campionessa di nuoto paralimpico, ci pensa sempre quando vince una medaglia importante. Ed è successo anche con l'argento conquistato a Tokyo, alle Paralimpiadi, nei 100 rana. Il giorno dopo il suo rientro dal Giappone, è venuta a trovarci in associazione per condividere questa grande gioia sportiva. È rimasta con noi parecchio tempo, concedendosi per foto e autografi e rispondendo a tutte le nostre curiosità. Giulia è sempre disponibile: nonostante siano tantissime le



richieste che le arrivano, da Parma, ma anche da tante altre parti d'Italia, ha sempre un pensiero per

noi e viene a trovarci regolarmente. Per questo le siamo particolarmente grati. Forza Giulia, sempre!

“Parma di tutti”: successo per la mostra sull'inclusione

Si è conclusa con successo la mostra “Parma di tutti. Le radici del futuro” dedicata alla storia dell'inclusione sociale delle persone con disabilità dagli anni Settanta a oggi. Ospitata a Palazzo Giordani, fino al 3 dicembre scorso, ha portato a far conoscere a tanti parmigiani e non solo l'evoluzione dell'inserimento delle persone con disabilità a scuola, al lavoro, nella società in generale. Voluta e organizzata dal Cepdi, curata da Veruska Bolletti e Francesca Barezzi, con il contributo di

Fondazione Cariparma, la collaborazione del Comune di Parma, il patrocinio della Provincia di Parma, è stata realizzata in rete con tanti partner istituzionali e del terzo settore: Università di Parma, Agenzia per il lavoro Emilia-Romagna – Ufficio collocamento mirato di Parma, Anmic (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili), Ccs (Consorzio di Solidarietà Sociale), Gioco Polisportiva, Uici (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti), Aid (Associazione Italiana Dislessia), Fa.Ce (Famiglie Cerebrolesi), Ens (Ente



Nazionale Sordi), Uisp (Unione Italiana Sport Per Tutti), Associazione Voglia di leggere “Ines Martorano”. Tra i visitatori, anche tante scolaresche. La mostra, che ha la caratteristica di essere completamente accessibile, sarà itinerante e pure visitabile in versione digitale sul sito www.cepdiarma.it.

Finalmente: la rampa al Battistero è realtà

Dopo anni di attesa e richieste, è finalmente stata realizzata la rampa che rende accessibile a tutti, anche a chi è in carrozzina, il Battistero di Parma. Uno scrigno di storia e arte ora visitabile da tutti. È sempre stato un sogno, nonché una battaglia di Anmic Parma, che si è trasformato in realtà. Nel giugno scorso, il giorno di San Giovanni, una data simbolo

di fede e tradizione per i parmigiani, il Vescovo Enrico Solmi e il Sindaco Federico Pizzarotti hanno riaperto le porte della mostra “Antelami a Parma: il lavoro dell'uomo, il tempo della terra” e, per l'occasione, inaugurato la nuova rampa. E non potevamo mancare col presidente di Anmic Parma, Walter Antonini, e il vicepresidente Umberto Guidoni, per la prima salita in assoluto.



Ora l'auspicio di Anmic è che la rampa non sia soltanto temporanea, ma possa essere fissa e garantire una volta per tutte l'accessibilità al Battistero per tutti.

Nuovo punto di ascolto Anmic sulla sessualità

Intervista ad Antonella Metto, la professionista che si occuperà di un bisogno troppo spesso sommerso e ancora tabù, soprattutto per le persone con disabilità e le loro famiglie

Andrea Del Bue

Coordinatore Anmic Parma
a.delbue@anmicparma.it



Buongiorno Antonella, vorremmo che ti presentassi ai nostri associati.

“Sono Antonella Metto, ho compiuto 60 anni e recentemente sono andata in pensione. Ho vissuto secondo le cose in cui credo, in cui spero e in cui mi riconosco. Ho imparato a guardare oltre, come ben ci insegna il buon Leopardi, ad apprezzare le cose semplici, la delicatezza di alcuni momenti, i punti di fragilità delle persone.”

Qual è il tuo percorso professionale?

“A poco più di 19 anni ho lasciato l'allora poco conosciuta terra salentina per l'opulenta Emilia. Ho lavorato come infermiera professionale un anno a Bologna in Terapia Intensiva Pediatrica, prima di trasferirmi a Parma, diventata la mia città. Subito 15 anni in Neurochirurgia, allora reparto in prima linea, stressante e coinvolgente per l'aspetto emotivo, ma molto gratificante. Il passaggio al servizio di Assistenza Domiciliare si concentra in quegli anni sul progetto regionale “Nodo” (Nucleo Operativo Domiciliare Oncologico), rivolto a pazienti con aspettativa di vita di massimo tre mesi. Questo significa per me una riconsiderazione del mio modo di lavorare: non più virtuosismi tecnici, ma diventa centrale la cura e l'attenzione al dialogo con il paziente, alla giusta modalità di comunicazione.”

Nel frattempo, hai tre figli. E chiedi il part-time. Sembra un ridimensionamento, invece si apre un mondo. Quale?

“L'ingresso nel novembre 1999 al nascente Centro Adolescenza e Giovane Età apre un nuovo stimolante capitolo della mia vita. Il servizio è rivolto agli adolescenti con disagio psichico. Avverto immediatamente la necessità di buttarmi a capofitto in percorsi formativi che mi vengano a supporto, perché quello degli adolescenti è veramente un pianeta speciale, tanto più se manifestano segnali di sofferenza.”

Quanto è importante la formazione?

“Fondamentale, così come il continuo aggiornamento. Counseling, conduzione dei gruppi, psicologia delle nuove famiglie: tutti ambiti che mi hanno vista formarmi a fondo. Ho frequentato un corso annuale di Esperto in educazione sessuale ed un corso biennale di Consulente in Sessuologia Clinica, all'Aispa (Associazione Italiana Sessuologia Psicologia Applicata) di Willi Pasini, a Milano.”

Fino alla sessualità nelle persone con disabilità, che ti vede molto impegnata.

“Nel lavoro di consulente in sessuologia, oltre agli incontri individuali, di coppia e gruppi, amo occuparmi delle persone con disabilità o con patologie croniche inva-

lidanti. Nella mia esperienza ho potuto capire l'importanza di soluzioni personalizzate, che si basano sulla narrazione. Questa mi permette di ricostruire la trama della storia della persona, la tessitura del suo percorso di conoscenza ed esperienziale e il recupero dell'immagine di sé, integrandola con quella attuale. L'ascolto è la parola che, di fronte ad un corpo immobile o ad una relazione bloccata, mi guida ad entrare in sintonia con i significati di ogni persona che chiede il mio aiuto.”

E in Anmic Parma gestirai un punto di ascolto. Come è nata l'idea?

“Nasce dall'attenzione di un'associazione come Anmic e dalla sua volontà di abbattere più barriere possibili, in questo caso cercando di dare risposte su un bisogno trasversale ma sommerso, perché è ancora tabù. La mia consulenza è rivolta agli associati e ai famigliari, in particolare genitori, ma non solo. La sessualità, quando in casa c'è una disabilità, è spesso affrontata in maniera sbagliata, oppure nascosta. Invece non va dimenticato che fa parte dell'educazione generale dei nostri figli. Con Anmic vogliamo aiutare le famiglie, ascoltarle e far capire loro che esistono dei percorsi. Per esempio quello di Lovegiver, di Maximiliano Olivieri, che forma gli assistenti all'emotività, all'affettività e alla sessualità.”

Le nostre convenzioni (riservate agli iscritti ANMIC)



PARMA

LA FORZA DEI DISABILI

ASSICURAZIONI



AGENZIA MERCADANTI - Sconti fino al 30% a seconda della polizza (anche per parenti di primo grado). Salvatore Gugliuzza (347 1151717 - s.gugliuzza@mercadanti.net su appuntamento).

MOBILITÀ



CPO MOBILITY - Ausili e presidi per l'autonomia. Sconti 5%-15% sui prodotti, 30% sui noleggi. Strada dei Mercati 16/a - Parma, 0521 1512851, info@cpomobility.it



ACI - Pratiche automobilistiche a domicilio.

0521 203538/22/21/11 oppure inoltrare la richiesta tramite il Servizio Prenotazione Appuntamento sul sito internet www.up.aci.it/parma indicando: data, orario, indirizzo, eventuale recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica, targa e tipologia di pratica.

AUTOMOBILI



AUTOZATTI - Sconti consistenti di varia natura (concessionaria multimarca) ma soprattutto un contatto diretto e di riferimento per i nostri iscritti: Roberto Vicini (roberto.vicini@autozatti.com - 348 2731589). Via Emilia Ovest 107, Parma + altre sedi.

AUTORIPARAZIONI E DISPOSITIVI DI GUIDA



DODI AUTORIPARAZIONI - Sconto del 20% sul tagliando auto, recupero autonomo con carroattrezzi a 30 euro + Iva, sconto dal 5% al 10% su tutti i prodotti auto per persone con disabilità, sia per ausili di guida che per trasporti.

Via Ilariuzzi 13 - San Pancrazio (Parma), 0521 671533, autododi@tin.it

GOMMISTA



DODI AUTORIPARAZIONI - Sconto dal 25% al 40% sull'acquisto di pneumatici delle migliori marche e custodia gratuita presso Dodi.

Via Ilariuzzi 13 - San Pancrazio (Parma), 0521 671533, autododi@tin.it

SALUTE e BENESSERE



POLIAMBULATORIO MARIA LUGIA - Sconto del 10% su tutte le prestazioni in libera professione: nutrizione, psicologia, cardiologia, fisioterapia, dermatologia, endocrinologia, fisiatria, osteopatia, ginecologia, neurologia, oculistica, ortopedia, otorinolaringoiatria, pneumologia, audiometria, radiologia, urologia. Borgo delle Colonne 2 - Parma, 0521 228073.



PARMA KINETIC - Sconto 10% su ginnastica correttiva e posturale, rieducazione motoria post infortunio/intervento, ginnastica antalgica, psicomotricità, preparazione atletica e sportiva, osteopatia.

Via Strela 7 - Parma (di fianco all'Ospedale Rasori), 0521 1553324, info@parmakinetic.it



PROGETTO UDIRE - Sconto del 20% su tutti gli apparecchi acustici; valutazione uditiva domiciliare o in strutture residenziali, una consulenza gratuita per la fornitura gratuita delle protesi per gli aventi diritto, prova gratuita dei dispositivi acustici.

Parma, Strada Traversetolo 20/c (0521 488047) - Parma, Viale dei Mille 138/b (0521 708091) - Langhirano, Piazza Garibaldi 2 (angolo via Mazzini) 0521 861140 - Traversetolo, Via IV Novembre 93 (0521 842904).

FITNESS



SMARTFITNESS - Sconti dal 25% al 30% su:

- progetto DiversitAbility, coreografie di danza inclusiva sia di gruppo sia individuali;
- attività di palestra e di boxe con proposte personalizzate e differenziate per intensità e contenuti, sia di gruppo sia individuali.

Parma, presso Parma Retail, 0521 698804, WhatsApp 337 1680134, info@smartfitness.it

BANCA



CARIPARMA - Conto corrente pratico, trasparente nelle condizioni e vantaggioso nel prezzo. Finanziamento finalizzato alle spese per la disabilità a condizioni particolarmente agevolate.

In tutte le filiali.

OTTICA



OTTICA DAZZI - Sconto 20% su occhiali da vista e sconto 10%-25% su occhiali da sole.
Via D'Azeglio 1/a - Parma, 0521 282029.



OTTICA REGGIANI - Sconto 25% occhiali da vista (fuori promozione) e sconto 20% occhiali da sole (fuori promozione).
Via D'Azeglio 48/a - Parma, 0521 206120, ottica.reggianipr@gmail.com

CARTOLERIA



CARTOLERIA MODERNA - 15% di sconto su materiale di cancelleria, scolastico e d'archivio. 10% su articoli da regalo e calcolatrici. Più altri sconti.
Strada Imbriani 46 - Parma, 0521 200525, info@cart-moderna.com

LIBRERIA



LIBRERIA MONDADORI EUROTORRI - Sconto del 10% sui libri e su tutti gli altri prodotti.
Centro Commerciale Eurotorri.

LIBRI SCOLASTICI



TUTTOLIBRI - Sconto del 5% su libri scolastici nuovi (più il 15% del valore acquistato da usare come buono in prodotti di cartoleria), atlanti, dizionari e libri vari; 15% su zaini, diari, quaderni, articoli per la scuola; 50% su libri usati.
Via Bernini 9/a - Parma, 0521 981878 - libreria@tuttolibri.it

ONORANZE FUNEBRI



ADE - Agevolazioni e sconti in base al servizio richiesto.
Viale della Villetta 31 - Parma, 0521 963565 - 347 4042870 - info@adesrl.org

MONTASCALE E ASCENSORI



FARMA ASCENSORI - Sconto di 500 euro su qualsiasi prodotto a marchio "Stannah" (montascale, ascensori, etc.) e 5% su qualsiasi prodotto a marchio "Farma" (ascensori, piattaforme elevatrici, montacarichi).
Via Depretis 6/A - Parma, 0521 994224.

ESTETICA E MASSAGGI



ARNI NAILS ED ESTETICA - Sconto del 10% su tutti i trattamenti (cura della persona, ricostruzione unghie, refil, gel, manicure, pedicure, make up, massaggi, pressoterapia e tanti altri servizi).
Via Strela 1/a - Parma (di fianco all'Ospedale Rasori), 0521 980650.



CENTRO ESTETICO IL LOTO - Sconto del 10% su manicure e pedicure esclusivamente a domicilio. Specializzati nel trattamento del piede dell'anziano, anche allettato.
Borgo delle Grazie 34/a - Parma, 0521 221250 - 329 6898161 - www.illotobio.com

PIZZERIA



PIZZERIA L'ACQUOLINA - Solo sull'asporto, una bibita in omaggio ogni due pizze o 10 euro di spesa.
Via D'Azeglio 13 - Parma, 0521 289581.

PELLETTERIA, VALIGERIA, ACCESSORI



PELLETTERIA RAVELLA - Sconto del 10% (per l'associato e per i parenti di primo grado) su tutti i prodotti di pelletteria, valigeria e accessori del negozio (non c'è sconto sulla merce già in saldo).
Piazza Ghiaia 51/a - Parma, 0521 206195.

CARTUCCE PER STAMPANTI



PRINK - Sconto 10% sui prodotti "Prink" e 5% sui prodotti originali. Assistenza tecnica alle stampanti.
Parma - Negozi di Via Emilia Est 79/F (0521 463551) e Viale Piacenza 50/b (0521 294983).

BARBIERE E PARRUCCHIERE A DOMICILIO



LEONARDO PARRUCCHIERI - Sconto del 20% per associati e famigliari di primo grado su tutti i servizi. Anche a domicilio.
Via Capelluti 19 - Parma, 0521 292993.



Tutti i nostri servizi gratuiti (riservati agli iscritti)

CONSULENZA GENERALE

L'associazione, constatata la "giungla" di norme che il cittadino deve quotidianamente affrontare, è a disposizione di tutti i suoi iscritti per fare il quadro dei diritti che una persona ha, in base all'invalidità riconosciuta. Basta prendere appuntamento e chiedere una **consulenza generale sull'invalidità (è gratuita)**. Inoltre ci si può rivolgere ai nostri uffici per affrontare varie questioni relative a **problemi fiscali e legali, amministrazione di sostegno, contratti di locazione, problemi relativi a centri diurni e residenziali, istituti, residenze sanitarie assistenziali**.

SERVIZIO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Per avere informazioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici privati (scale, porte, ascensore, rampe, etc.) rivolgetevi all'associazione chiamando lo 0521 966160: possiamo darvi informazioni sulla legislazione, seguirvi nella pratica di richiesta di finanziamento e indicarvi i professionisti legati all'associazione che ti possono seguire, passo dopo passo, anche nei rapporti con i condòmini.

SERVIZIO COLF E BADANTI

Il servizio prevede la gestione dell'assunzione (lettera, buste paga, contributi, tfr, etc.) dei collaboratori familiari, gestito, in convenzione con Anmic, da Privatassistenza. Per informazione e prenotazione di un primo incontro esplicativo gratuito, rivolgersi ai nostri uffici: 0521 966160 – info@anmicparma.it

SERVIZIO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Il servizio (primo appuntamento gratuito; poi parcella convenzionata) è gestito dal dott. Giulio Fabri Poncemi, psicologo e psicoterapeuta. Si tratta di un servizio riservato agli iscritti o a un familiare. Per primo appuntamento e informazioni: info@anmicparma.it oppure 0521 966160 (chiedere di Andrea Del Bue).

SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

Il servizio gratuito, coordinato dall'avvocata Donatella Bussolati, vuole offrire un aiuto concreto e qualificato a tutti gli iscritti che vivono una situazione di conflitto in ambito familiare, sportivo, scolastico, lavorativo, sociale attraverso incontri di mediazione. Per appuntamento e informazioni: info@anmicparma.it oppure 389 6531691 (Avv. Donatella Bussolati).

SUPPORTO SU AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ

Il servizio (primo appuntamento gratuito non vincolante) è gestito dalla dott.ssa Antonella Metto, counselor e sessuologa. Si tratta di un servizio, a cui viene garantita la massima privacy, riservato agli iscritti e ai loro familiari. Per info e appuntamenti: anto_metto@yahoo.it – 338 2960960 (Antonella Metto).

SPORTELLO INFORMATICO

Se non riesci a fare qualcosa con il tuo computer, il tuo cellulare, il tuo tablet o hai bisogno di qualcuno che ti spieghi come funzionano alcuni programmi, puoi prendere appuntamento con Bruno Bianchi (programmatore informatico e nostro volontario) scrivendo a info@anmicparma.it o chiamando in sede allo 0521 966160.

SERVIZIO PRESTITO AUSILI

Se hai bisogno di un ausilio (carrozzina, deambulatore, treppiede, letto elettrificato, sollevatore, etc.) puoi chiedere agli uffici Anmic il prestito gratuito per il tempo necessario (per esempio in attesa di ottenerlo dall'Ausl o per altri motivi). Per richiedere la disponibilità dell'ausilio basta contattare la sede provinciale allo 0521 966160 o a info@anmicparma.it

SERVIZIO SUCCESSIONI

È a disposizione un servizio successioni, con primo incontro informativo gratuito. A gestirlo è la commercialista Adriana Grandi, che è a disposizione, in associazione, degli iscritti Anmic, previo appuntamento (0521 966160 – info@anmicparma.it).

APPUNTAMENTI

Con gli uffici (Anmic, patronato, caf): telefonare allo 0521 966160 o scrivere a info@anmicparma.it
Oppure scrivete "APPUNTAMENTO", via whatsapp o sms, al numero 349 0779036. Sarete richiamati entro 24 ore da un nostro operatore per fissare l'appuntamento (nota bene: il numero non risponde a chiamate e messaggi, riceve soltanto, poi vi richiamiamo noi per fissare l'appuntamento).

Con il presidente: per qualsiasi ragione, telefonando allo 0521 966160 o scrivendo a presidenza@anmicparma.it

Carissima Socia, Carissimo Socio,

anche in questa occasione, sento l'esigenza di scriverti. Questa volta ci tengo a ricordarti che **l'Anmic sei tu, perché l'associazione che tutela e difende i tuoi diritti vive quasi esclusivamente del sostegno che arriva dal tesseramento e dal 5x1000 che le nostre amiche e i nostri amici decidono di destinarci.** Anche le donazioni sono molto importanti, perché ci permettono di portare avanti delle progettualità, soprattutto sull'inclusione sociale delle persone con disabilità, in particolare giovani, che non riusciremmo a trasformare in realtà senza questi aiuti. Che, lo voglio ricordare ancora una volta, sono fondamentali anche per mantenere alto e professionale il livello dei servizi che eroghiamo, con l'attenzione e l'umanità che in moltissimi ci riconoscono.

Per questo Ti scrivo, ancora una volta, per ricordarti che **l'Anmic, la Tua associazione, ha bisogno dell'aiuto, dell'impegno, della partecipazione di tutte le persone con disabilità,** degli invalidi civili e delle loro famiglie, per continuare ad esserne la voce e lo strumento per battersi sul nostro territorio, ma anche a livello nazionale, per la dignità e il rispetto dei diritti.

L'ultima battaglia vinta, solo poche settimane fa, sull'assegno per gli invalidi parziali, è l'ennesima testimonianza concreta che la nostra voce è ascoltata solo se continueremo ad essere in tanti (a pagina 6 trovi una pagina dedicata a questa battaglia).

La nostra speranza è che il 2022 sia l'anno della rinascita per tutti, in particolare per noi persone con disabilità. Continueremo a lavorare per seguire chi si rivolge a noi in tutti gli iter necessari per ottenere i vari riconoscimenti, cercando di aiutare loro e le famiglie in tutti quei bisogni che ruotano attorno alla dimensione della disabilità. L'auspicio è anche che la società torni quella che era: ci aspettiamo numeri migliori sul fronte del collocamento mirato, un'integrazione scolastica che torni ai livelli pre Covid e la possibilità di far ripartire tutte quelle attività di socializzazione che questa pandemia ha fermato o rallentato.

Chi non si è fermato siamo stati noi, con tutti i servizi garantiti e l'ampliamento degli stessi, visto che le esigenze mutano in continuazione e cerchiamo di fare il possibile per andare incontro alle esigenze di tutte le nostre associate e tutti i nostri associati.

Per questo Ti chiediamo di ricordarti di Anmic: con un piccolo contributo economico, che sappiamo essere comunque uno sforzo importante in questi tempi difficili, conferirai alla tua associazione maggiore forza e autorevolezza per tutelare la categoria e lottare per il mantenimento dei diritti acquisiti, continuamente messi in discussione, e il riconoscimento di quelli ancora negati.

Ti chiediamo quindi di non dimenticarti di rinnovare la Tua adesione ad Anmic (a pagina 9, in alto, trovi tutte le modalità di sottoscrizione), che permette di accedere alle tante convenzioni stipulate dall'Associazione e ai servizi gratuiti, ma anche di godere di agevolazioni nei collegati servizi di Patronato e Caf (dichiarazione dei redditi, Isee, etc.) nonché di ricevere la rivista Anmic provinciale, completamente rinnovata, e quella di Anmic nazionale. E, soprattutto, di avere una consulenza a 360 gradi su quelli che sono i tuoi bisogni relativi alla disabilità/invalidità civile.

Ti ringrazio di cuore per la Tua attenzione. Auguro un Natale sereno e un ottimo 2022 a Te e ai Tuoi cari.

Il Presidente provinciale
Walter Antonini



PARMA
LA FORZA DEI DISABILI

Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili
Via Stirone, 4 - 43125 Parma - Tel. 0521 966160
info@anmicparma.it - www.anmicparma.it

